

L.r. n. 64/1986. Comune di Magnano in Riviera: Autorizzazione ridefinizione della realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza di un tratto della S.P. n. 117 "di Billerio" in frazione Billerio, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità. Conferma individuazione Ente Attuatore Comune di Magnano in Riviera. Assegnazione ulteriori risorse e impegno di spesa.

- OPI 951 -

#### **Decreto del Vicepresidente della Regione, Assessore delegato alla protezione civile**

##### **DECISIONI AMMINISTRATIVE**

- 1.** E' autorizzata, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Magnano in Riviera per la messa in sicurezza di un tratto della S.P. n. 117 "di Billerio" in frazione Billerio, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità, comportante una spesa complessiva di Euro 500.000,00.-, di cui Euro 250.000,00.- assegnati con decreto 2 aprile 2013, n. 397/PC/2013, ridefinito in conformità della relazione della Protezione civile della Regione del 31 ottobre 2019, Archivio generale – Riferimento Interno AI/110/2019 del 31 ottobre 2019.
- 2.** Il Comune di Magnano in Riviera è confermato Ente attuatore subregionale dell'intervento di cui al punto 1) ed è autorizzato ad avviare l'intervento secondo le procedure elencate nel decreto 2 aprile 2013, n. 397/PC/2013 e integrate con decreto 8 maggio 2015, n. 393/PC/2015, trasmesso al Comune con nota 26 maggio 2015, prot. n. 5075/15.
- 3.** Gli interventi urgenti di cui al punto 1), indispensabili a mitigare il rischio per la sicurezza del transito lungo la S.P. n° 117 di collegamento tra il comune di Tarcento, la frazione di Billerio e il centro cittadino di Magnano in Riviera, consistono nelle seguenti lavorazioni:
  - demolizione dei manufatti esistenti, sbancamento del versante soprastante e realizzazione delle nuove opere di sostegno e ad esse connesse;
  - formazione del cassonetto stradale sul nuovo tratto del tracciato rettificato e formazione dei raccordi con quello esistente;
  - realizzazione di tutte le opere di sgrondo delle acque di piattaforma e di versante nonché di finitura della carreggiata stradale e in altre lavorazioni di

completamento e rifinitura delle principali per rendere funzionali gli interventi.

**4.** E' dato atto che, a seguito della ridefinizione, l'intervento urgente di protezione civile in Comune di Magnano in Riviera prevede esclusivamente la messa in sicurezza di un tratto della S.P. n. 117 "di Billerio" in frazione Billerio e che altre opere di sistemazione di un tratto di argine del rio Magnalina e di ripristino dell'officiosità dei rio Bosso, ricomprese nell'intervento originario e autorizzate con il suddetto decreto 397/PC/2013, saranno eseguite con altro intervento.

**5.** All'Ente attuatore subregionale sono fissati i seguenti termini:

- 30 giugno 2020 per la presentazione del progetto assieme agli atti di approvazione dello stesso e alla relazione di cui al punto 3) delle "Procedure";
- 30 giugno 2021 per l'ultimazione dei lavori e per il loro collaudo;
- 31 ottobre 2021 per la presentazione del rendiconto delle spese sostenute, mediante l'invio alla Protezione civile della Regione della documentazione di cui al punto 4) delle "Decisioni contabili".

**6.** La mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente decreto comporta la revoca dell'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi e del relativo finanziamento.

## **DECISIONI CONTABILI**

**1.** E' assegnato al Comune di Magnano in Riviera l'ulteriore finanziamento entro il limite massimo di Euro 250.000,00.- per la realizzazione dell'intervento di cui alle decisioni amministrative, rispetto a quanto già assegnato con il decreto 2 aprile 2013, n. 397/PC/2013.

**2.** Per la realizzazione dell'intervento di cui alle decisioni amministrative è impegnata l'ulteriore spesa di Euro 250.000,00.- a carico del capitolo 281010 del "Fondo regionale per la protezione civile" di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64- Codice Siope U 2.03.01.02.003 – contributi agli investimenti a Comuni.

**3.** Il finanziamento complessivo concesso all'Ente attuatore sarà commisurato al quadro economico del progetto esecutivo approvato dall'Ente stesso, diminuito delle economie conseguite nell'appalto e nella realizzazione dell'opera, entro il limite massimo dell'importo assegnato. Non saranno riconosciute come ammissibili spese che, pur comprese nel quadro economico di progetto, non siano strettamente pertinenti al raggiungimento della finalità di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità.

**4.** Con decreto del Direttore centrale della Protezione civile della Regione saranno erogati:

- a) gli acconti, su richiesta dell'Ente attuatore, sulla base della progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte dall'Ente attuatore, secondo il modello fornito dalla Protezione civile della Regione;
- b) il saldo alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute, mediante l'invio alla Protezione civile della Regione della seguente documentazione:
  - atti di collaudo o certificato di regolare esecuzione e quadro economico finale dell'intervento, unitamente agli atti di approvazione degli stessi;
  - dichiarazione redatta secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 8, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente e dal Segretario comunale, (modello allegato), che attesti che l'attività per la quale il finanziamento è stato erogato è stata realizzata nel

rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia, nonché delle condizioni poste nel decreto di concessione, l'ammontare della spesa effettivamente sostenuta e le eventuali economie risultanti, integrata dall'eventuale ricevuta originale del versamento sul conto corrente bancario n. IBAN IT 47 W 02008 02230 000003120964 aperto presso Unicredit Banca S.p.A., filiale di via Cassa di Risparmio n. 10 – Trieste, intestato alla Tesoreria del “Fondo regionale per la protezione civile”, dell'importo eventualmente non utilizzato (fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 della l.r. n. 7/2000), sulla quale dovrà essere indicato in modo dettagliato il numero e la data del presente decreto di assegnazione del finanziamento.

**5.** In occasione dell'invio della rendicontazione di cui al punto 4) l'Ente attuatore invia alla Protezione civile della Regione il progetto esecutivo, comprensivo di eventuali varianti, per la conservazione agli atti della Protezione civile a fini documentali e di conoscenza delle attività svolte sul territorio.

**6.** Il gestore del Fondo per la protezione civile si riserva di effettuare controlli ispettivi, ai sensi dell'art. 33, comma 9 della l.r. n. 64/1986, relativamente all'utilizzo da parte dell'Ente attuatore delle risorse del Fondo stesso.

**7.** In caso di affidamento della progettazione a professionisti esterni alla pubblica amministrazione, sono concessi e rendicontabili per intero gli importi delle spese tecniche secondo quanto disposto dall'art. 56 della l.r. n. 14/2002, così come modificato dalla l.r. 16 ottobre 2015, n. 25; è, altresì, riconosciuto ai soggetti tecnici ed amministrativi che collaborano alla realizzazione dell'opera un incentivo relativamente alle fasi del procedimento svolte all'interno dell'Ente attuatore subregionale, ai sensi della normativa vigente.

**8.** Sono riconosciuti gli oneri relativi agli atti connessi alle operazioni di occupazione-esproprio, quali frazionamenti dei terreni, contratti e quant'altro necessario per l'acquisizione delle aree interessate dai lavori.

## **PROCEDURE**

Il Comune di Magnano in Riviera avvia l'intervento di cui trattasi secondo le seguenti procedure:

**1.** L'Ente attuatore avvia l'intervento con le procedure accelerate previste dall'art. 63, comma 2, lettera c) del D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di intervento urgente di protezione civile, nonché quelle previste dall'art. 163 del medesimo decreto legislativo, qualora la situazione di pericolo dovesse aggravarsi.

**2.** L'Ente attuatore provvede, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, alla redazione dei progetti definitivi ed esecutivi, alla loro approvazione, ivi compreso l'iter espropriativo, nonché all'ottenimento delle autorizzazioni preliminari all'avvio dei lavori.

**3.** L'Ente attuatore presenta, unitamente alla relazione di progetto esecutivo e agli atti di approvazione dello stesso, una relazione, firmata dal responsabile unico del procedimento o dal legale rappresentante, che certifichi:

a) che le voci che concorrono alla spesa, risultanti dal quadro economico dell'opera, sono conformi a quanto previsto all'art. 56 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14, così come modificato dall'art. 7, comma 4, della l.r. 16 ottobre 2015, n. 25;

b) la rispondenza del progetto esecutivo alle finalità dell'intervento così come definito dal presente decreto di assegnazione;

c) il cronoprogramma finanziario di impiego delle risorse regionali, suddiviso per annualità, redatto secondo il modello fornito dalla Protezione civile della Regione.

**4.** L'Ente attuatore deve essere autorizzato dalla Protezione civile della Regione alla predisposizione di eventuali perizie di cui all'articolo 106, comma 1, lettera c) e comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 – "Codice dei contratti" e all'utilizzo delle economie conseguite nell'appalto e nella realizzazione dell'opera.

**5.** All'Ente attuatore subregionale sono delegate integralmente le competenze in materia di espropriazioni per la pubblica utilità delle aree interessate all'esecuzione dei lavori in argomento come previsto dall'art. 6 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, con oneri a carico del finanziamento concesso, come previsto nelle "Decisioni contabili".

**6.** Le opere realizzate devono essere intestate a titolo gratuito al demanio dell'Ente competente; i beni appartenenti al demanio idrico, nei casi previsti dall'art. 822 del codice civile, saranno intestati alla "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Demanio idrico", secondo quanto stabilito dalla l.r. 15 ottobre 2009, n. 17; l'Ente attuatore, a conclusione delle procedure espropriative, dovrà trasmettere tutti gli atti pertinenti le proprietà acquisite alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – Servizio demanio e consulenza tecnica.

**7.** L'Ente attuatore dovrà installare una tabella di cantiere riportante i contenuti previsti dalla legge, avente dimensioni non inferiori a m. 2,50 x m. 1,50, con raffigurato il logo della Protezione civile della Regione come da modello fornito dalla Protezione civile della Regione.

**8.** È fatto obbligo agli Enti attuatori che gestiscono risorse per conto della gestione fuori bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" di provvedere a pubblicare le informazioni relative ai contratti dai medesimi stipulate, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 33/2013.

## **ATTI PRESUPPOSTI**

Decreto 2 aprile 2013, n. 397/PC/2013, ratificato dalla Giunta regionale con deliberazione 30 agosto 2013, n. 1494, con il quale, tra l'altro:

- è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64 e con le modalità stabilite dall'art. 9, 2° comma della L.R. 64/1986, la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Magnano in Riviera, per la messa in sicurezza di un tratto della S.P. n° 117 "di Billerio" nella frazione di Billerio, la sistemazione di un tratto di argine del rio Magnalina e il ripristino dell'officiosità del rio Bosso ed è stato individuato il Comune di Magnano in Riviera quale Ente attuatore subregionale dell'intervento;
- è stata impegnata la spesa di euro 250.000,00 a carico del Fondo regionale per la protezione civile;
- è stato assegnato all'Ente attuatore un finanziamento commisurato al quadro economico di progetto, diminuito delle economie conseguite nell'appalto e nella realizzazione dell'opera, entro il limite massimo dell'importo autorizzato;
- sono stati fissati i termini per la presentazione progetto, l'ultimazione dei

lavori e la presentazione del rendiconto delle spese sostenute e liquidate, rispettivamente al 30 dicembre 2013, al 31 ottobre 2014 e al 30 giugno 2015;

Decreto 8 maggio 2015, n. 393/PC/2015, con il quale, tra l'altro, al fine di consentire all'Ente attuatore in argomento il rispetto delle regole stringenti imposte dalla nuova normativa in materia di patto di stabilità, si fissano le seguenti modalità di erogazione del finanziamento:

- a) gli acconti su richiesta, sulla base della progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte, che comportino pagamenti certificati dall'Ente attuatore;
- b) il saldo alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute, mediante l'invio alla Protezione civile della Regione della documentazione stabilita;
- si autorizza la proroga dei termini di presentazione progetto, ultimazione lavori e presentazione del rendiconto delle spese, rispettivamente, al 30 settembre 2015, al 30 giugno 2016 e del 31 dicembre 2016.

Nota del 2 luglio 2019, prot. Pcr n. 11856/19 del 3 luglio 2019, con la quale il Comune di Magnano in Riviera, a seguito del sopralluogo effettuato e delle indicazioni ricevute dal gestore della viabilità, ha prospettato le necessità emerse e le linee di intervento, stimando l'importo complessivo di Euro 500.000,00.- per le opere da realizzare, richiedendo alla Protezione civile della Regione un ulteriore finanziamento per la realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza del tratto di viabilità in questione.

Relazione tecnica della Protezione civile della Regione del 31 ottobre 2019, Archivio generale – Riferimento Interno AI/110/2019 del 31 ottobre 2019;

Decreti dell'Assessore alla protezione civile 17 marzo 2017, n. 258/PC/2017, 22 maggio 2017, n. 500/PC/2017 e 6 novembre 2017, n. 1163/PC/2017 recanti "Determinazione nuove procedure operative di gestione del Fondo di cui all'art. 33 della l.r. n. 64/1986" e successive integrazioni.

D. P. Reg 22 maggio 2018, n. 0129/Pres., di delega all'Assessore Riccardo Riccardi a trattare gli affari di competenza della Protezione civile della Regione..

## **MOTIVAZIONE**

La motivazione a supporto della decisione è illustrata nella relazione tecnica della Protezione civile della Regione AI/110/2019 del 31 ottobre 2019, dalla quale si evince che:

- a.** si rende necessario intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, in Comune di Magnano in Riviera per la messa in sicurezza di un tratto della S.P. n. 117 "di Billerio" in frazione Billerio, a salvaguardia del transito e della pubblica incolumità;
- b.** gli interventi sopra descritti richiedono accurati approfondimenti tecnici, nonché probabili occupazioni temporanee e definitive di terreni di proprietà private per le quali è necessaria una puntuale e capillare conoscenza del territorio, delle destinazioni urbanistiche e del sistema di smaltimento esistente delle acque meteoriche delle aree eventualmente interessate dalle opere, non compatibili con la mole di lavoro attualmente gravante sul personale tecnico della Protezione civile della Regione, impegnato

nell'emergenza per la tempesta Vaia e in altre attività finalizzate al superamento di gravi situazioni di pericolo per la pubblica incolumità nel territorio regionale.

#### **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante: "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile", con particolare riferimento agli articoli:
  - 9, secondo comma, prima parte;
  - 11, primo comma, che prevede che all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 e all'art. 4, lett. a) della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della l.r. n. 64/1986;
  - 33, modificato dall'art. 13, comma 16, della l.r. 14 agosto 2008, n. 9.
- D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei contratti pubblici";
- L.r. 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale".
- Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.
- Art. 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041, relativo alle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato autorizzate da leggi speciali.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente decreto è trasmesso via posta certificata all'Ente attuatore Comune di Magnano in Riviera.

Il presente decreto è sottoposto alla ratifica della Giunta regionale.

IL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE  
ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE  
- dott. Riccardo Riccardi -